



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 70
Del 20.07.2015

**OGGETTO: COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA
DEL 15/05/2015. PRESA D'ATTO - ADEMPIMENTI**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **20:40** nella sede municipale, convocata con le prescritte modalità, si è validamente riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti:

			<i>Presente:</i>	<i>Assente:</i>
1	Rosario	CARUSO	Sindaco	X
2	Cesare	MATTERA	Vicesindaco	X
3	Eugenio C.	MATTERA	Assessore	X
4	Emilio G.	DI MEGLIO	Assessore	X
5	Aniello	MATTERA	Assessore	X

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Alberto ZURLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ing. Rosario CARUSO – assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto: COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 15/05/2015. PRESA D'ATTO - ADEMPIMENTI

PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 12.05.2015 si è riunito - con procedura di URGENZA per scadenza 18.05.2015 presentazione PAC - in data 15.05.2015 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: l'Assessore Dott.ssa Rosa Anna Ambrosino nella qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale per il Comune di Ischia, il Sindaco Ing. Rosario Caruso per il Comune Serrara Fontana, l'Assessore Arch. Alessandro Vacca per il Comune di Barano d'Ischia, l'Assessore Sig.ra Maria Capodanno per il Comune di Procida, l'Assessore Dott.ssa Annalucia Miragliuolo per il Comune di Casamicciola Terme, il consigliere Mario Savio delegato per il Comune di Forio. Risulta assente il referente del Comune di Lacco Ameno. Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori. Il Presidente DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 12.05.2015:

1. Programma nazionale per i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti (PNSCIA) - PIANO DI AZIONE COESIONE - Secondo Riparto finanziario Regione Campania - ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ASL NA 2 NORD PER LA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI. APPROVAZIONE Adempimenti;
2. SITUAZIONE SERVIZI. INDIRIZZI;
3. VARIE ED EVENTUALI

RITENUTO, quindi, PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 15.05.2015, giusta proposta Prot. n. 248/UdP del 12.05.2015, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. lgs 276/2000; VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000,

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 15.05.2015, giusta proposta Prot. n. 248/UdP del 12.05.2015, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo.

In merito all'argomento di cui al 1° punto all'odg: "Programma nazionale per i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani non autosufficienti (PNSCIA) - PIANO DI AZIONE COESIONE - Secondo Riparto finanziario Regione Campania - ACCORDO DI PROGRAMMA CON L'ASL NA 2 NORD PER LA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI. APPROVAZIONE Adempimenti":

PREMESSO CHE:

- l'art. 7, comma 26, del decreto legge 31. Maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa la gestione del fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 ha delegato al Ministro per la coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 commi 26, 27 e 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ivi comprese le connesse iniziative di carattere amministrativo e normativo;
- la delibera del CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 (G.U. n. 95/2007), ha approvato il QSN 2007/2013;
- le delibere del medesimo Comitato n. 1/2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013", e n. 96 del 3 agosto 2012, concernente la presa d'atto del Piano di Azione di Azione di coesione e considerati in particolare i risultati attesi e le azioni in esso previste, nonché le responsabilità istituzionali e attuative, le modalità ed i tempi ivi stabiliti e le risorse finanziarie individuate e allocate tra i diversi settori di riferimento;
- la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale sono state individuate le amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

VISTO il decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno, di cui alla Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113, con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo

“Convergenza” 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei allegati – Servizi di cura all’infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

VISTO il decreto n.240/PAC del 7 ottobre 2014, con il quale è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti / Distretti socio – sanitari, aventi sede nelle quattro Regioni dell’obiettivo “Convergenza” 2007 – 2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei due allegati – Servizi di cura all’infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro);

VISTO il decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014, con il quale, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n.240/ PAC del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto delle risorse finanziarie del P.N.S.C.I.A., riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite con la Tabella “PAC – Servizi di cura infanzia” e con la Tabella “PAC – Servizi di cura anziani non autosufficienti” allegate al predetto decreto e, per l’effetto, gli allegati - Servizi di cura all’infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti – al citato decreto 240/PAC del 7 ottobre 2014 nei quali è suddiviso il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell’obiettivo “Convergenza” 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), sono stati nuovamente approvati;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all’art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

VISTA la nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015 con la quale l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato la riduzione delle risorse del Programma Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli anziani non autosufficienti, alla luce di quanto disposto dall’art. 1, commi 122 e 123, della Legge – 190/2014 (“Legge di Stabilità 2015”);

VISTO il Decreto n. 255/PAC del 22 Aprile 2015 che, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014, ha stabilito la rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l’infanzia e ai servizi di cura per gli anziani, con il termine di presentazione dei Piani di intervento del secondo Riparto ridefinito alla data del 18 maggio 2015:

RISORSE ASSEGNATE ALL’AMBITO N13:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI – 2° RIPARTO: €. 510.841,00;
- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA – 2° RIPARTO: €. 834.282,00;

SOTTOLINEATO che il Dr. Montuori Raffaele in uno con la Dott.ssa Concetta De Crescenzo, Responsabile Settore Amministrativo–Gestionale-Tecnico Professionale Ufficio di Piano, in piena esecuzione delle indicazioni di cui all’appena richiamato Decreto n. 255/PAC del 22 Aprile 2015 e delle Linee Guida approvate con il decreto 360/PAC del 26 gennaio 2015;

CONSIDERATO CHE l’ASL NA 2 NORD ha condiviso con verbale del 08.05.2015 l’Accordo di Programma come stilato per l’utilizzo delle risorse PAC 2° Riparto per le CURE DOMICILIARI INTEGRATE, nonché il Formulario con relativa Scheda Azione ADI;

VISTI il Formulario e le Schede Azioni del PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI e del PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA, 2° RIPARTO, come stilati dall’Ufficio di Piano;

VISTO l’Accordo di Programma da sottoscrivere con l’ASL NA2 NORD per l’utilizzo delle risorse PAC 2° Riparto per le CURE DOMICILIARI INTEGRATE;

DI STABILIRE

PRENDERE ATTO del Decreto n. 255/PAC del 22 Aprile 2015 che, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014, che ha stabilito la rideterminazione delle risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l’infanzia e ai servizi di cura per gli anziani, con il termine di presentazione dei Piani di intervento del secondo Riparto ridefinito alla data del 18 maggio 2015:

RISORSE ASSEGNATE ALL’AMBITO N13:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI – 2° RIPARTO: €. 510.841,00;
- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA – 2° RIPARTO: €. 834.282,00;

APPROVARE il PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI e il PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA – 2° RIPARTO, come predisposti dall’Ufficio di Piano, alla luce degli indirizzi ed esigenze territoriali;

APPROVARE l’Accordo di Programma da sottoscrivere con l’ASL NA2 NORD per l’utilizzo delle risorse PAC PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI 2° Riparto per le CURE DOMICILIARI INTEGRATE.

In merito all’argomento di cui al 2° punto all’o.g.: “SITUAZIONE SERVIZI. INDIRIZZI”:

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014, pubblicata sul n. 20 del 31 Marzo 2014, è stato approvato il Regolamento recante “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, rinviando a successivo decreto del Presidente della Giunta, così come previsto dall’art. 56 dello Statuto regionale, l’emanazione del Regolamento;
- sul BURC n. 28 del 28 Aprile 2014 il Presidente della Giunta Regionale della Campania emana il sopracitato Regolamento 7 aprile 2014, n. 4, Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- sullo stesso BURC n. 28 del 28 Aprile 2014 è pubblicata la delibera della Giunta Regionale n. 107 del 23/04/2014 di APPROVAZIONE del CATALOGO DEI SERVIZI DI CUI AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007 N. 11;
- il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 16.10.2014 ha provveduto ad approvare le <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13> come predisposte dall'Ufficio di Piano e ad istituire il "Registro/Albo", dando mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre specifico AVVISO con cui verrà quindi aperta procedura rivolta ai soggetti accreditati - per le tipologia di Servizi che l'Ambito prevede di erogare come da Piano di Zona, in linea con il Catalogo approvato dalla citata deliberazione G.R. Campania n. 107 del 23.04.2014 -. I soggetti istanti in possesso dei previsti requisiti saranno inseriti nell'istituendo predisponendo Registro/Albo dei Soggetti/Organismi del Terzo Settore dell'Ambito N13 per tipologia di Servizio, nel quale dovranno quindi essere iscritti tutti gli Organismi del Terzo Settore che intenderanno proporsi per instaurare rapporti contrattuali ed economici con l'Ambito N13. Il Registro è uno strumento per ridefinire i rapporti tra Ambito e Organizzazioni del Terzo Settore, allo scopo di fare chiarezza sulla natura dei diversi tipi di interazione (committenza, corresponsabilità, partecipazione alle scelte decisionali, etc.) tra i soggetti in questione e di individuare modalità di regolamentazione improntate ai criteri della trasparenza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della tempestività ed economicità. L'iscrizione costituisce quindi un requisito necessario per candidarsi all'affidamento dei servizi sociali di competenza dell'Ambito N13;

DATO ATTO CHE con decreto del 7 novembre scorso (in Gazzetta il 17 novembre) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a completamento di quanto previsto dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159) "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

DATO ancora ATTO CHE con il citato DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 è stato definito che è possibile erogare le prestazioni sociali agevolate - già in essere al momento dell'entrata in vigore del decreto del 2013 - secondo la normativa previgente, fino a quando gli enti competenti non abbiano emanato i nuovi atti regolamentari e comunque non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore dello stesso Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e cioè non oltre l'8 febbraio 2015;

DI STABILIRE

nelle more del completamento delle procedure di accreditamento e formazione dell'Albo del Terzo Settore e del Catalogo Fornitori dei Servizi tramite voucher,

per il "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale> (AREA PERSONE ANZIANE - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), STABILIRE la validità dell'Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali", approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010) fino alla definizione del Registro/Albo dei Soggetti/Organismi del Terzo Settore dell'Ambito N13 per tipologia di Servizio;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano DI PROGRAMMARE fino al 31/05/2015 i Servizi nelle seguenti aree di bisogno: AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7);

ASSICURARE la continuità della fruizione agli aventi diritto-già beneficiari che hanno presentato prima del 17.12.2014 la dichiarazione ISEE redditi 2013 ed entro il 28.02.2015 il nuovo ISEE con l'applicazione del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e la rideterminazione della compartecipazione per il periodo fino al 31.05.2015;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di prorogare quindi i Servizi de quibus facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2015 - nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - o alle risorse PAC o regionali assegnate;

PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì (fino al 31/05/2015) il Servizio nell'area di bisogno: - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), secondo le linee operative di cui alla citata vigente procedura di accreditamento, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale nell'ambito dell'attività di vigilanza e di affiancamento all' A.G.;

PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì - fino al 31.05.2015 - il Servizio - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), secondo le linee operative come predisposte dall'Ufficio di Piano per l'anno scolastico 2014-2015, che si approvano, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale e all'istituzione Scolastica nell'ambito della L. 104/92;

Servizio "Mediazione culturale", in attuazione dei Progetti come approvati (di cui alla deliberazione G.C. n. 16 del 19.02.2013 - seduta Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012), proseguendo nella programmazione e attuazione del Servizio (fino al 30.04.2015) con l'utilizzo delle risorse di cui ai Progetti IMMIGRAZIONE, tramite il sistema di accreditamento ed emissione di voucher e utilizzando a tal proposito il vigente Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità"

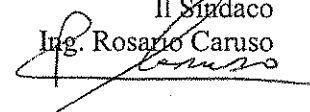
<Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010), con riferimento all'area di bisogno: AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), ASSICURANDO pertanto la fruizione agli aventi diritto che hanno presentato (o presenteranno nuova istanza in caso di residui) istanza presso l'Ufficio di Piano e/o tramite segnalazione dell'Istituzione Scolastica, escludendo compartecipazione della spesa, come dalle approvate schede economiche di disponibilità per Comune.

DARE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando agli atti determinativi consequenziali da parte dell'Ufficio di Piano.

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Il Sindaco

Ing. Rosario Caruso



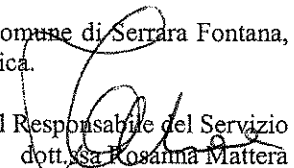
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ART. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La sottoscritta dott.ssa Rosanna Mattera, Responsabile del Servizio Sociale/Demanio del Comune di Serrara Fontana, sulla presente proposta di deliberazione esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Serrara Fontana, lì 13/07/2015

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Rosanna Mattera



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata, corredata dal parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 Tuel;

Ritenuto che la stessa proposta sia meritevole di approvazione per le motivazioni e le argomentazioni addotte in narrativa;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

All'unanimità dei voti legalmente resi

DELIBERA

Di approvare integralmente la suesesa proposta di deliberazione avente ad oggetto "Coordinamento Istituzionale seduta del 15/05/2015. Presa d'atto - Adempimenti";

e con successiva e unanime votazione, stante l'urgenza

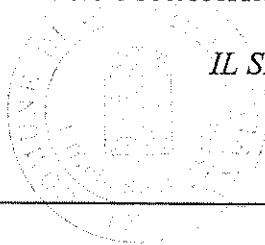
DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Rosario Caruso



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



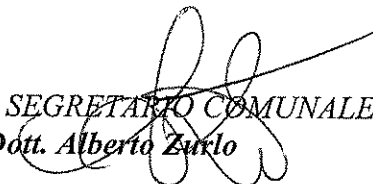
ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.L.gs. 267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li 20.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° _____ del _____

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata fino al _____ per quindici giorni consecutivi.

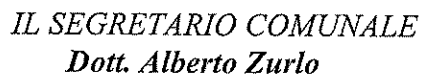
Dalla Residenza Municipale, li _____

*L'istruttore amministrativo notificatore
Nicola La Macchia*

Il sottoscritto attesta che la presente delibera è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125, t.u.e.l. n° 267/00, con nota prot.n° _____ del _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo



La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Alberto Zurlo

